



# LIFESTYLE

HOME | ATTUALITÀ | MODA | BEAUTY | LIFESTYLE | CUCINA | BLOG | ESPERTI | VIDEO | FOTO | 20 ANNI D |

D • LIFESTYLE • **AFFIDARE AI RAGAZZI L'ORGANIZZAZIONE DELLE VACANZE**

G+1 1 Tweet Pinterest 0 Consiglia 116 Tumblr Email

LAST MINUTE

## Affidare ai ragazzi l'organizzazione delle vacanze

Un esperimento: dato un budget, e alcune date di riferimento, abbiamo messo nelle mani di un teenager l'organizzazione delle ferie di tutta la famiglia. Ecco cosa abbiamo capito, e perché è utile fare del proprio figlio adolescente un "agente di viaggio"

DI STEFANIA MEDETTI



Una età precisa non c'è, ma viene il giorno in cui si affaccia il dubbio che affidare l'organizzazione della vacanza al proprio figlio adolescente possa essere la quadratura del cerchio. "L'alternativa la conosciamo: un ragazzo immusonito ha mille risorse per rovinare la vacanza a tutta la famiglia», commenta Maria B., radiologa e mamma di un figlio di sedici anni. "Noi ci siamo detti: proviamo. Alla peggio, sarà un'avventura, ma almeno non dovremo trascinarci appresso un figlio che sorride solo al proprio iPhone". **A Marco, dunque, sono stati dati un budget, il supporto dei genitori e alcune indicazioni di base: Europa, mare, soggiorno con colazione.** Per il resto, complice la Rete, ci ha pensato lui e ha messo a punto una vacanza a Creta, scegliendo dove andare, dove stare, cosa vedere e come muoversi. Una follia? Non proprio: "Il passaggio dal "prendere parte" al "fare parte" è un cambiamento fondamentale", spiega Milena Masciarri, psicologa e psicoterapeuta rogersiana, docente dell'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona ([www.iacplog.it](http://www.iacplog.it)) e formatrice del metodo Gordon. In questa idea del "fare parte", infatti, ci sono due elementi fondamentali. Il primo riguarda i figli, a cui si affida il compito di "fare", mentre il secondo chiama in causa i genitori che devono "farsi da parte", lasciare andare. A loro, infatti, è richiesto di allentare gli ormeggi: "Gli adulti devono dare spazio. Sia spazio esterno, come tempo e risorse da dedicare all'organizzazione, ma soprattutto spazio interno, come disponibilità e apertura". Quindi: ascolto, negoziazione, capacità di aprirsi a nuovi stimoli e abbandonare l'esigenza di aver tutto sotto controllo.

### Imprevisti e probabilità

Perché le  
suscettibili

[Pagina sicura](#)

Antivirus Plus 2015

**Facebook**

D - la Repubblica  
435.393 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**20 anni D**

STAGE SCRIVI

DONNAD CONCORSO

### Le case di D

si presentasse un inconveniente dovremmo essere in grado di risolverlo con i nostri figli senza accuse e giudizi, ma con la capacità di guardarlo in maniera fenomenica, come conseguenza di qualcosa gestito in maniera non ottimale e dunque come fonte importante di apprendimento loro, ma anche nostro”, suggerisce Masciarri. Sta ai genitori, se capitassero inconvenienti, imprimere la sterzata giusta per una soluzione di adattamento che non porti a offuscare l'intera vacanza: “Bisogna fare molta attenzione per evitare di vivere queste prime esperienze di responsabilizzazione come un fallimento per i nostri figli”. I vantaggi, in ogni caso, superano di gran lunga i rischi. “La scelta delle vacanze può diventare un'occasione importante per comunicare con i nostri figli in modo diverso, dando voce alla loro idea di divertimento, alle loro aspettative, ma anche trovando insieme un punto di contatto di idee ed emozioni, cosa spesso non facile, soprattutto per gli adolescenti”. Ma non è tutto: assumersi l'onere e l'onore del planning è un bell'esercizio. “Perché aiuta gli adolescenti a mettere a fuoco e a capire anche le esigenze delle altre persone, a tenerne conto e a fare in modo di soddisfarle all'interno del programma di viaggio”, prosegue la psicologa

### Partecipare è importante

Per i ragazzi, è anche l'occasione per essere protagonisti: “C'è una bella differenza fra scoprire le cose insieme e obbligare i figli a partecipare”, osserva la mamma di Marco. Del resto, bisogna ammettere che, per certi aspetti, i figli sono in una posizione di vantaggio: “Hanno un approccio molto più facilitato alla tecnologia, possono accedere a risorse inesauribili di servizi e applicazioni sempre più sviluppate che sono un supporto per tutti nell'organizzazione del viaggio e durante il viaggio stesso”, propone Masciarri. Infine, non è necessario aspettare l'adolescenza per coinvolgere i figli nell'organizzazione, perché si può cominciare fin da piccoli. “E' importante abituare i nostri figli a sentirsi partecipi e protagonisti di un progetto di divertimento, invitandoli a comunicare cosa gli piace fare, quali curiosità vorrebbero soddisfare, insomma farli sentire uniti nella creazione del viaggio ancora prima della partenza”, invita Masciarri.

**Per un nuovo modo di pensare alle vacanze, ecco quattro suggerimenti per massimizzare il successo:**

#### 1. Raccogliere le idee

Alla luce delle indicazioni di base fornite dai genitori (come budget, destinazione, accomodation) l'intera famiglia può proporre idee e suggerimenti. “Sarà compito di chi organizza raccogliere in maniera fruibile gli input in arrivo, magari tramite una app come TouristEye, che dà la possibilità di condividere le idee e di collaborare nel creare un album di luoghi da vedere, corredato di foto, raccomandazioni e recensioni”, suggerisce Sabrina Toscani, esperta di organizzazione e fondatrice di Organizzare Italia, la prima impresa di professional organizing in Italia.

#### 2. Scegliere insieme

“Quando arriva il momento prendere le decisioni fondamentali, chi organizza dovrebbe sottoporre alla famiglia una rosa di alternative per cercare di soddisfare gli interessi di tutti”. Per i genitori, è l'occasione per chiarire eventuali restrizioni e dividerne le ragioni.

#### 3. Effettuare le prenotazioni

Chiariti e condivisi i punti importanti, per l'organizzatore è il momento di effettuare prenotazioni, conferme, biglietti e quant'altro. “Per radunare in un unico luogo tutti i dettagli di viaggio ed averli immediatamente accessibili, si possono usare app, come Tripit o WorldMate”, propone Toscani.

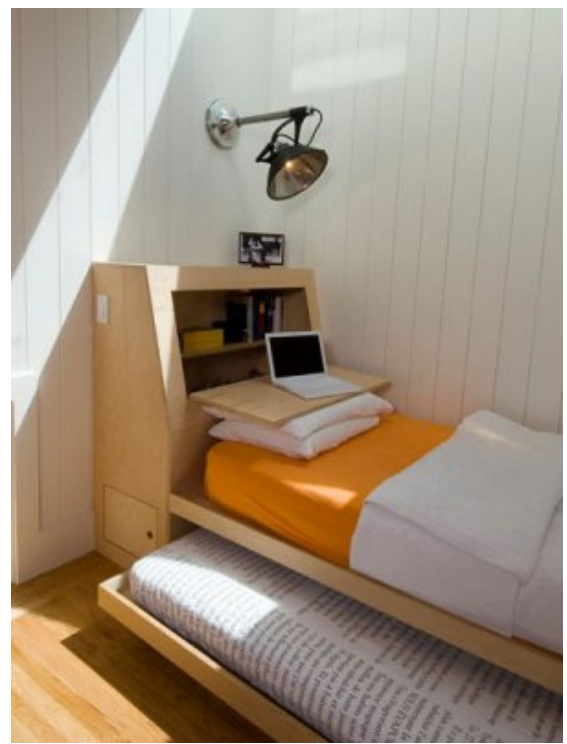
#### 4. Durante la vacanza

“Tenere traccia dei costi, programmare la giornata, organizzare le visite, scattare e archiviare le foto: ci sono molte cose da fare anche quando la vacanza ha preso il via”. Fra le app che aiutano on the spot, Toscani suggerisce: Splitwise e Settle Up, per le spese di viaggio; ForeverMap 2, per studiare gli itinerari; Minube, per suggerimenti e indicazioni pratiche e Nuok, per i posti da non perdere.

ARGOMENTI GENITORI E FIGLI

(06 LUGLIO 2016)

RIPRODUZIONE RISERVATA



## 8 IDEE INGEGNOSE DA COPIARE SE VIVETE IN UN MONOCALE

Chi per un motivo, chi per un altro, sempre più persone vivono in case di dimensioni contenute, complice anche un'alta densità urbana, almeno nel cuore delle grandi città. Le case di D ha tutte le soluzioni

*D consiglia le mamme*

ARMADIOVERDE.IT



**VESTI I TUOI BAMBINI RISPARIANDO. D.IT TI REGALA 20 STELLINE!**

d.repubblica.it insieme ad Armadio Verde ti regala un credito da utilizzare per i tuoi acquisti di primavera.

ISCRIVITI ADESSO



ISCRIVITI »

*Fotogalleria*

G+ 1 Tweet Pinterest 0 Consiglia 116 Tumblr Email

GUARDA ANCHE

DAL WEB

Promosso da Taboola

Inafferrabile Simone Biles: è lei la regina della ginnastica

I Panini Cesarini di Mauri

Pagina sicura

Antivirus Plus 2015